

CARTA DEI SERVIZI
CSS CASA GIARDINO
XII° REVISIONE OTTOBRE 2024



COMUNITA' SOCIO SANITARIA PER DISABILI
Accreditata dalla Regione Lombardia
Via delle Salde, 11 fraz. Vicomosciano
26041 Casalmaggiore (CR) tel .0375/208248
mail: casagiardino.cr@gmail.com
pec: figlidigesusofferente@lamiappec.it

INDICE

PRESENTAZIONE.....	PAG.4
ACCREDITAMENTO.....	PAG.6
MISSION.....	PAG.7
TARGET D'UTENZA.....	PAG.8
OBIETTIVI.....	PAG.9
SEDE, STRUTTURA, FUNZIONAMENTO E ORARI DI VISITA.....	PAG.9
DOMANDA DI ACCOGLIENZA.....	PAG.10
ACCOGLIENZA, INGRESSO, INSERIMENTO/PROVA	PAG.12
RECESSO E DIMISSIONI.....	PAG.13
ASSENZE TEMPORANEE.....	PAG.14
LISTA D'ATTESA.....	PAG.15
GIORNATA TIPO DEL RESIDENTE.....	PAG.17
SERVIZI OFFERTI.....	PAG.18
L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE.....	PAG.26
COLLABORAZIONI.....	PAG.27
STANDARD MINUTI ASSISTENZA.....	PAG.27
ASSISTENZA OSPEDALIERA.....	PAG.27
RICONOSCIMENTO OPERATORI.....	PAG.27
PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE.....	PAG.28
ORGANIGRAMMA.....	PAG.29
H.A.C.C.P.....	PAG.30

ASSOCIAZIONE FIGLI DI GESU' SOFFERENTE ETS
CSS " CASA GIARDINO"

TRASPORTI.....	PAG.30
RETTA.....	PAG.30
GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	PAG.32
DICHIARAZIONE AI FINI FISCALI.....	PAG.32
CUSTOMER SATISFACTION.....	PAG.32
RECLAMI/SUGGERIMENTI.....	PAG.33
SISTEMA INFORMATICO.....	PAG.34
ASSISTENZA RELIGIOSA.....	PAG.35
COME RAGGIUNGERCI.....	PAG.35
CONTATTI.....	PAG.37

PRESENTAZIONE

L'Associazione Figli di Gesù Sofferente ETS, nel rispetto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e l'Assemblea dei soci, ha nominato quale Legale Rappresentante e Direttore della Struttura la Signora Adriana Buongiorno. "Casa Giardino" è una Comunità per disabili che ha ottenuto l'accreditamento come C.S.S. (Comunità Socio-Sanitaria), tramite il DECRETO N° 192 del 09/04/2021, a firma del Direttore Generale della ATS di Val Padana, protocollato in data 05/05/2021 - prot. regionale G1.2021. 30706, ad oggetto "Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta Comunità socio sanitaria per disabili (CSS) Casa Giardino - CUDES 001865 – "ubicata in Via delle Salde n.11 Casalmaggiore (CR) a favore del nuovo soggetto gestore Associazione Figli di Gesù Sofferente ETS con sede legale in via M.L. King n.22, Saronno (VA) – C.F. 01946540125 P.I. 02094010127.

La Comunità "Casa Giardino" è una soluzione residenziale rivolta a persone disabili, che non possono per diversi motivi permanere nell'ambiente familiare di origine. È una struttura nella quale vengono garantiti interventi socio-assistenziali-sanitari ed educativo-culturali in forma continuativa e personalizzata.

La Comunità offre un ambiente di vita che si contraddistingue grazie ad un clima di serena familiarità, integrato nel tessuto sociale circostante e caratterizzato da interrelazioni che favoriscono la manifestazione di comportamenti differenziati ed autonomi, ancorati a motivazioni personali o di gruppo. L'intento principale è la realizzazione di progetti articolati e realistici miranti ad incrementare la soddisfazione personale di ogni residente, e di altri di natura socio-culturale che li abbraccino tutti.

La filosofia che guida l'operato dell'Associazione in merito alla struttura "CASA GIARDINO", si muove in un costante processo di umanizzazione che permea e caratterizza l'organizzazione. Tutto è rivolto e finalizzato a promuovere una qualità della vita specifica e pertinente ad ogni disabile: a partire dall'accettazione della condizione di salute fino allo sviluppo delle capacità evidenti e latenti, in modo che possa sentirsi protagonista nella Comunità ed all'esterno.

La CARTA DEI SERVIZI rappresenta l'espressione degli intenti e delle proposte che l'Associazione mette in atto per tendere, progressivamente, alla realizzazione di un Servizio di qualità mirante al ben-essere di ogni persona disabile residente nella Struttura "Casa Giardino". Tutto è proteso a tutelare e a promuovere una identità sociale di residenzialità il più vicino possibile alla vita in famiglia, ed al contempo a favorire costruttive ed affettive relazioni con le persone nell'interno ed all'esterno della Comunità, dando priorità a quelle con i congiunti.

La Direzione della Comunità ad ogni revisione della CARTA DEI SERVIZI provvede a:

- esporla nell'Ufficio della Comunità;
- inviarne copia all'A.T.S. della Val Padana, sede territoriale di CREMONA e di MANTOVA ed A.T.S. Insubria;
- inviarne copia all'Ufficio Piano di Zona di Casalmaggiore (CR);
- consegnarne copia ad ogni operatore dell'équipe;
- consegnarla alla famiglia, ai Tutori, agli Amministratori di sostegno dei Residenti.

ACCREDITAMENTO

Tra l'A.T.S. della Val Padana e la C.S.S. "Casa Giardino" è stato stipulato un contratto a rinnovo annuale per l'autorizzazione all'erogazione di prestazioni/servizi residenziali a favore delle persone disabili.

L'Ente Gestore è quindi abilitato all'esercizio dell'Unità di Offerta in base all'atto/comunicazione AUTORIZZAZIONE N°135 del 30/07/2004, nel rispetto delle disposizioni regionali nonché della vigente normativa, e secondo il decreto N° 192 del 09/04/2021, a firma del Direttore Generale della ATS di Val Padana, protocollato in data 05/05/2021 - prot. regionale G1 .2021. 30706, ad oggetto "Voltura dell'accREDITamento dell'unità d'offerta Comunità socio sanitaria per disabili (CSS) Casa Giardino - CUDES 001865 - ubicata in Via delle Salde n.11 Casalmaggiore (CR) a favore del nuovo soggetto gestore Associazione Figli di Gesù Sofferente ETS con sede legale in via M.L. King n.22, Saronno (VA) - C.F. 01946540125 P.I. 02094010127

Ad oggi in base agli accordi sanciti dall'A.T.S. della Val Padana solo i residenti della Regione Lombardia possono essere remunerati tramite l'inserimento nelle specifiche classi individuate dalle schede SIDI (Scheda Individuale Disabili).

MISSION

L'Associazione vive la propria MISSION focalizzata sui seguenti atteggiamenti:

- Prendersi amorevolmente cura di persone con disabilità psico-fisica- sensoriale di vario grado condividendone nel quotidiano la vita in uno spirito e clima di famiglia, tanto da diventare braccia per chi non ne ha, piedi per chi non li può usare;
- Rivalutare agli occhi del mondo la dignità ed unicità di ogni persona, a prescindere dalla sua condizione psico-fisico, sensoriale e sociale;
- Promuovere l'integrazione sociale dei Residenti in collaborazione con le famiglie, i tutori, gli Amministratori di Sostegno e la rete dei servizi sul territorio;
- Promuovere e sviluppare la vita socio-culturale dei Residenti nel territorio: quartiere, Parrocchia, Comune ed altro;
- Affinare e/o sviluppare le competenze degli operatori, sostenendone la motivazione personale sì da condividere e interiorizzare la MISSION de L'Associazione.

La Mission mira a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in collaborazione con le famiglie ed i servizi del territorio.

TARGET D'UTENZA

I servizi della Struttura "Casa Giardino" si rivolgono a persone in seguito al compimento del 16° anno. Il requisito fondamentale è la presenza di disabilità fisica e/o cognitiva, con limitazioni dell'autonomia funzionale di vario grado, ma che non necessitino di prestazioni ad elevata integrazione sanitaria. La permanenza può essere temporanea o permanente.

In particolare sono indirizzati a soggetti in cui si presentino situazioni di:

- Inesistenza del nucleo familiare;
- Impraticabilità e/o improponibilità di permanenza in esso;
- Compatibilità tra le necessità della persona disabile da inserire e quelle del gruppo di residenti già presenti.

La capacità di ricettiva massima è di 10 residenti come da normativa CSS.

OBIETTIVI

- Creare nell'interno della Struttura un clima sereno di famiglia in cui tutti i residenti possano trovare elementi efficaci in risposta ai bisogni fondamentali umani. L'équipe pone particolare attenzione riguardo a tematiche quali sicurezza personale e nell'ambiente;
- Coltivare in un "continuum" di osservazione e di relazione interpersonale le potenzialità latenti o manifeste di ogni residente al fine di incentivare l'acquisizione di specifiche autonomie nelle attività quotidiane;
- Pianificare i percorsi individuali con obiettivi di prevenzione, cura e riabilitazione;
- Mantenere i rapporti con le famiglie di origine;
- Alimentare le relazioni esterne alla Comunità a vantaggio della qualità della vita dei residenti, per farli sentire protagonisti nell'interno e all'esterno della Comunità.

SEDE, STRUTTURA, FUNZIONAMENTO E ORARI DI VISITA

La Comunità "Casa Giardino" si trova in Casalmaggiore (CR) Fraz. Vicomoscano, via delle Salde n°11. È una struttura collocata in un ampio parco di circa 36.000 mq.

Si struttura su 3 piani:

- Al piano terra vi è la cucina, un ampio soggiorno/refettorio, una luminosa veranda, un locale dispensa, un ripostiglio, l'ufficio della Direzione, 3 bagni di cui 1 adibito al personale e 2 assistiti per i residenti, un laboratorio adibito ad attività educativo-riabilitative;

- Il 1° piano è raggiungibile attraverso ampie scale oppure grazie ad un ascensore di dimensioni adatte ad accogliere un letto. L'accesso nelle varie camere da letto e nei bagni è garantito da uno spazioso corridoio. Si trovano 5 camere, 5 bagni di cui 1 riservato al personale mentre i restanti sono assistiti e progettati per le esigenze dei residenti, 1 piccolo locale adibito ad infermeria, 2 ripostigli ed una piccola Cappella per le celebrazioni religiose;
- Il 2° piano è adibito al servizio lavanderia e guardaroba.

Il funzionamento è garantito 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

Gli orari di accesso alla Struttura per le visite ai residenti sono previsti dal lunedì al venerdì nella fascia compresa tra le 16:30 e le 18:30, il sabato, domenica e festivi nelle fasce orarie comprese tra le 10:00 e le 12:00 o tra le 16:30 e le 18:30; compatibilmente con i programmi in corso.

DOMANDA DI ACCOGLIENZA

A. Le segnalazioni e le richieste di accoglienza nella Comunità socio-sanitaria "Casa Giardino" possono essere presentate dalla famiglia del disabile, dalla persona stessa, dal tutore o dall'Amministratore di sostegno e dai Servizi Sociali, alla Direzione della Comunità. Quest'ultima rispettosamente informerà il promotore della richiesta in merito alla possibilità di accettazione della domanda;

B. Qualora la capacità massima sia stata raggiunta la persona verrà inserita nelle apposite liste d'attesa (vedi paragrafo dedicato);

C. Nel caso la domanda venga accettata i richiedenti, nei differenti ruoli, ripresentatisi alla Direzione della Comunità vengono informati della prassi per l'ammissione ed inoltre vengono loro illustrati e consegnati i seguenti documenti: Carta dei Servizi,

Contratto di ingresso, Regolamento della Comunità, Elenco dei documenti necessari, Consenso al trattamento dei dati sensibili ed Impegno ai pagamenti e Scheda di dotazione minima del corredo;

D. Molto significativa è la richiesta della Direzione della Comunità di documentazione sanitaria del disabile: fotocopie di cartelle cliniche, referti specialistici, relazioni cliniche riguardanti lo stato di salute generale. Inoltre, laddove il residente fosse dimissionario da altre Strutture residenziali socio-sanitario-assistenziali, il Direttore della Comunità, tramite il richiedente domanderà alla Struttura una relazione sui comportamenti del disabile nel contesto comunitario o copia delle schede di assistenza;

E. L'ospitalità è richiesta nella forma di residenza permanente. Esiste un periodo di prova di 90 giorni. Se non si verificano situazioni che interrompano tale periodo il candidato viene considerato a tutti gli effetti un nuovo residente.

F. A tutti i richiedenti la Direzione darà l'opportunità di valutare la Struttura attraverso una specifica visita guidata.

G. La Direzione prende contatti con il Medico di Medicina Generale del richiedente. Successivamente sottopone all'équipe di "Casa Giardino" i documenti ricevuti, riguardanti le condizioni di salute ed eventuali problematiche familiari e sociali;

H. Si delinea un primo profilo del disabile, si individuano le peculiari necessità assistenziali-terapeutiche-riabilitative e si valutano le risorse della Comunità, comprendendovi le prestazioni sanitarie rientranti nell'accreditamento. Dalla valutazione "bisogni-risorse-offerte" si ottengono le informazioni necessarie per l'elaborazione del progetto Individualizzato (P.I.), entro 15 giorni dal momento dell'ingresso.

I. A seguito della conferma, il Direttore e lo stipulante stabiliscono la data dell'ingresso del nuovo residente nella Comunità. Lo stipulante del Contratto riconsegna: il

Contratto di Ingresso, il Regolamento, il consenso al trattamento dei dati sensibili e l'impegno ai pagamenti, debitamente firmati.

ACCOGLIENZA, INGRESSO, INSERIMENTO/PROVA

A. Nei casi in cui sia realizzabile, il Direttore invita lo Stipulante e la persona ammessa, prima della definita data di ingresso, a trascorrere in Comunità qualche ora ed anche, eventualmente, a condividere un pasto, al fine di promuovere la reciproca conoscenza con l'équipe e con gli altri residenti della Comunità. Ogni operatore viene presentato al soggetto e diviene per lui "parte del nuovo ambiente di vita", con cui comincerà a familiarizzare;

B. Si comincia a costruire il fascicolo socio-sanitario del residente (FASAS) già in fase di pre- accoglienza;

C. Al momento dell'ingresso il residente deve disporre di quanto indicato nella scheda di dotazione minima obbligatoria del corredo, consegnata nel momento in cui la domanda di ammissione è stata accettata;

D. Entro 15 giorni la Direzione comunica per iscritto all'ufficio competente del distretto A.T.S. di competenza ed all'Ufficio Piano di Zona il nominativo del nuovo residente;

E. L'inserimento prevede un lasso di tempo che va dall'ingresso al 90° giorno di ospitalità nella Comunità. Si tratta del periodo di inserimento/prova;

F. Al termine del 90° giorno di ospitalità, se la persona disabile o chi per essa chiedesse di rimanere nella Comunità, scegliendola come dimora abituale, la permanenza verrà ritenuta stabile

RECESSO E DIMISSIONI

Il residente, o chi per esso, può richiedere in qualsiasi momento, di essere dimesso dalla Struttura e conseguentemente rinunciare al posto assegnato. In tal caso è tenuto a dare preavviso con raccomandata A.R. alla Direzione con almeno 20 giorni di anticipo.

Lo stipulante è tenuto al pagamento delle rette fino all'effettivo abbandono della struttura da parte del residente e si farà carico di ogni eventuale spesa.

In caso di trasferimento del residente al domicilio o ad altre strutture, l'Ente Gestore mette a disposizione dello stipulante tutte le informazioni inerenti il percorso di assistenza erogato. Inoltre la Direzione consegna la Relazione di Dimissione redatta dall'èquipe socio-sanitaria e l'apposita scheda, riportante quanto necessario per l'inserimento in nuovo contesto di vita.

L'Associazione si riserva la piena facoltà di procedere alla dimissione del residente nei casi sottoelencati previa lettera scritta inviata tramite raccomandata A.R allo stipulante ed all'Ufficio competente del distretto ATS di competenza. Il trasferimento sarà effettuato nel rispetto di un tempo di 30 giorni dalla data di invio della comunicazione.

Viene prevista:

- nel caso di comprovate forme morbose o comportamenti incompatibili con la vita comunitaria;
- nel caso di disaccordo con i famigliari, con lo stesso residente e/o con gli Enti di riferimento, in relazione al progetto assistenziale, sanitario e riabilitativo;
- nel caso di mancato pagamento della retta, dopo due solleciti scritti. L'Associazione promuove la risoluzione del Contratto, come ivi indicato.

Il percorso di dimissione può rendersi necessario, a seguito di valutazioni sanitarie e/o educativo-riabilitative-sociali che possono indurre a ritenere concluso il progetto di comunità e ad aprire nuovi percorsi per la persona, nell'ottica di una continuità costruttiva del suo Progetto di Vita. Tale eventualità normalmente viene valutata in maniera congiunta e condivisa tra la Direzione, la famiglia, il tutore o amministratore di sostegno ed i servizi sociali.

Nel caso di comprovato comportamento antisociale o a tal punto aggressivo che potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza delle persone che vivono a "Casa Giardino" la Direzione concorderà con il MMG e la famiglia il trasferimento del residente. La dimissione potrà avvenire d'urgenza, anche in un lasso di tempo più breve di quanto sopra indicato.

Nel caso di Dimissione da parte del Servizio la stessa provvederà affinché avvenga in forma assistita e solo dopo aver esaurito gli obblighi sanciti a livello normativo. Lo stipulante è responsabile dell'accompagnamento della persona dimessa alla nuova destinazione e si fa carico di tutte le sue eventuali necessità.

ASSENZE TEMPORANEE

Qualora il residente autonomamente o in compagnia di un familiare, congiunto o amico, si allontani dalla Comunità "Casa Giardino", anche per un brevissimo tempo,

l'Associazione non si assume alcun obbligo di vigilanza o responsabilità per qualsiasi motivo, titolo o ragione;

Nel caso in cui un familiare o chi ne possiede la facoltà giuridica desideri organizzare uscite insieme al residente se ne assumerà in toto la responsabilità; qualora designi terzi deve consegnare per tempo una delega nella quale comunica a chi affida il residente, con esonero de L'Associazione dalla responsabilità per qualsiasi evento.

Al fine di mantenere un rapporto di reciproca correttezza e sicurezza, ogni assenza temporanea, anche di brevissima durata, deve essere comunicata preventivamente alla Direzione;

Il posto letto del residente, in caso di ricovero in ospedale o in istituti di cura o riabilitazione, viene conservato per 60 giorni di assenza continuativa dalla Comunità. Rimane comunque a carico del Residente la retta che deve essere regolarmente versata, in quanto "Casa Giardino" si farà carico dell'assistenza nei casi in cui si renda necessaria.

Nota: riguardo alle giornate di accettazione e di dimissione, dovrà essere pagata solo la prima e non la seconda. Analogamente, per i periodi di assenza dovrà essere remunerata solo la giornata di rientro e non quella di uscita.

LISTA D'ATTESA

La richiesta di ingresso in "Casa Giardino" può pervenire da vari soggetti quali la persona che è nel bisogno, la famiglia, il Tutore o Amministratore di Sostegno, i Servizi Sociali del Comune di riferimento o i dipartimenti preposti all'interno dell'A.T.S.

Qualora la domanda sopraggiunga nel momento in cui la Struttura non presenti posti liberi disponibili sarà inserita nella lista d'attesa.

Tale documento viene redatto in base a 3 criteri specifici, che sono stati studiati dalla Direzione dell'Associazione.

Il 1° criterio verte sulla della provenienza del richiedente, in quanto si è scelto di dare priorità a chi proviene dal territorio del Casalasco.

Viene utilizzata come linea guida la seguente gerarchia:

1. Residenti nel Comune di Casalmaggiore (CR);

2. Residenti nei Comuni limitrofi;

3. Residenti nella provincia di Cremona;

4. Residenti in Regione Lombardia;

5. Residenti in altre Regioni.

Successivamente si tiene in considerazione il 2° criterio, che verte sull'individuazione del posto-letto che i soggetti potrebbero occupare all'interno della Struttura. Appare necessario contemplare che tendenzialmente, per permettere ai residenti già inseriti in Comunità di non vedere turbata la propria routine, si cerca di studiare l'inserimento dei nuovi arrivati in camere in cui possano convivere persone che presentano bisogni e capacità abbastanza simili.

Il 3° criterio entra in campo nel momento in cui ci si trovi di fronte a casi con uguali condizioni, saranno vagliate, di conseguenza, le condizioni familiari, il contesto abitativo e la presenza, o meno, di una figura di riferimento che possa farsi carico dell'assistenza della persona.

GIORNATA TIPO DEL RESIDENTE

ORARIO	ATTIVITA'
08:00/08:30	Risveglio e Colazione
08:30/09:30	Igiene e vestizione. Coinvolgimento dei residenti nel riordino della propria camera
09:30/10:00	Tempo libero strutturato in cui i Residenti si dedicano ad attività di interesse personale
10:00/11:30	Attività previste da Progetto Educativo dal Lun/Mer/Gio; mentre nei giorni di Mar e Ven Attività Fisioterapica di gruppo.
11:30/12:00	Coinvolgimento dei residenti nella preparazione del refettorio per il pranzo.
12:00/13:00	Pranzo
13:00/13:30	Nel periodo Primavera/Estate passeggiata di gruppo nel parco. Alcune residenti partecipano al riordino del refettorio.
13:30/14:00	Igiene prima del riposo pomeridiano
14:00/15:30	Riposo pomeridiano
15:30/16:30	Merenda
16:30/18:00	Tempo libero strutturato con coinvolgimento in attività domestiche. Il Ven Attività Educativa di gruppo come da Piano Educativo
18:00/19:00	Coinvolgimento dei residenti nella preparazione del refettorio per la cena.
19:00/20:30	Cena
20:30/21:30	Igiene e preparazione al riposo notturno
21:30/08:00	Riposo notturno

SERVIZI OFFERTI

AREA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

PER L'AUTONOMIA

Si propone di mantenere o di eventualmente sviluppare l'aspetto psico-intellettivo-cognitivo-relazionale di ogni Residente affinché possa acquisire il maggior grado possibile di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana. Si allinea al dominio dello "Sviluppo personale" e si attua per mezzo di interventi quali:

- Igiene personale: comprende una serie di atti e funzioni connesse all'igiene del corpo e volta ad aiutarla a prendersi cura di sé;
- Vestizione: capacità di scegliere gli indumenti adatti, indossarli e toglierli;
- Cura e riordino dell'ambiente e degli effetti personali;
- Partecipazione alle attività domestiche: apparecchiare/sparecchiare le tavole del refettorio, sciugare le stoviglie, rifare il letto, riporre i panni stirati negli armadi...
- Strutturazione di setting cognitivi attentivi finalizzati al mantenimento e dove possibile all'apprendimento di nuovi prerequisiti: lettura, scrittura attività manuali ecc....;

AREA DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA DIRETTA

Essa è protesa a mantenere o a sviluppare l'autonomia dei Residente grazie ad attività rivolte alla "cura" della salute e del benessere fisico:

- Assistenza e cura nell'igiene della persona;
- Assistenza all'alimentazione;
- Assistenza ai problemi di alvo e di diuresi;
- Prevenzione delle piaghe da decubito;
- Valutazione del dolore, adeguata alle capacità comunicative della persona;
- Attenzione al riposo notturno ed al ritmo sonno-veglia;
- Opportuna valutazione ed eventuale intervento rispetto a bisogni primari quali:
respirazione, nutrizione, mobilità, eliminazione, sonno ed igiene

AREA DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA INDIRETTA

È protesa a prevenire le possibili infezioni nell'interno della Comunità:

- Pulizia e cura della biancheria del letto, disinfezione della struttura e degli arredi delle camere;
- Pulizia e cura della biancheria personale e degli indumenti;
- Sanificazione degli ambienti, intesi come locali ed arredi;
- Pulizia e disinfezione delle carrozzine, dei sollevatori, degli ausili per la mobilizzazione/deambulazione e degli strumenti riabilitativi.

AREA DELLE ATTIVITA' INFERMIERISTICHE

È indirizzata all'identificazione dei bisogni e delle eventuali problematiche inerenti alle condizioni di salute del residente e comprende:

- la stesura della valutazione infermieristica-assistenziale, la partecipazione all'aggiornamento del Progetto Individualizzato ed il supporto alla supervisione delle attività assistenziali degli operatori effettuata da parte della Direzione;
- la stesura e l'aggiornamento dei protocolli;
- la collaborazione con il MMG e medici specialistici per ogni necessità.

AREA DELLE ATTIVITA' SOCIALIZZANTI E CULTURALI

È protesa a sensibilizzare le persone (parenti, amici, conoscenti) a divenire soggetti che concorrono alla qualità della vita ed al BEN-ESSERE del residente. Nell'organizzazione e promozione di una serie di attività specifiche tutta la Comunità si trova coinvolta, ma maggiormente lo è la Direttrice di Comunità affiancata dal Coordinatore responsabile delle Relazioni Interne/Esterne. Il riferimento è rivolto ai domini di "Inclusione sociale" e "Relazioni interpersonale" e per questo si organizzano:

- pranzi al ristorante o al "sacco", uscite a teatro, o al centro commerciale;
- attività teatrali di cui i residenti sono protagonisti e che offrono l'occasione di invitare parenti, amici, conoscenti;
- attività ludico-ricreative, partecipazioni a feste sociali e a manifestazioni sportive;
- festeggiamenti per eventi importanti quali anniversari, compleanni, onomastici;
- organizzazione di eventi in occasione delle ricorrenze per i residenti che non possiedono persone di riferimento con cui festeggiare;
- organizzazione di soggiorni climatici.

Inoltre la Direzione si premura di mantenere i contatti con le famiglie d'origine grazie all'agevolazione delle visite presso "Casa Giardino", dei contatti telefonici, di rientri o soggiorno a casa.

AREA DELLE ATTIVITA' FISIOTERAPICHE

L'intervento fisioterapico può aiutare a ripristinare, mantenere e migliorare le capacità motorie il cui sviluppo è stato ostacolato dalla disabilità.

La fisioterapia può essere effettuata, ad esempio, per permettere di potenziare o conservare il controllo del capo, le competenze visive, la posizione seduta o la deambulazione.

Il riabilitatore, in base alla valutazione effettuata, propone un programma specifico per ogni residente, che prevede una serie di interventi diretti, articolati in sedute continuative.

AREA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Quest'area nasce dalla volontà di comprendere quali siano bisogni, desideri ed aspirazioni dei residenti nel rispetto dei loro livelli di abilità. A tale scopo, partendo da un peculiare assessment delle scelte e dei valori, si pianificano attività motivanti affinché la persona sia stimolata a muoversi in direzione del raggiungimento di un adeguato benessere psico-fisico.

Si distinguono le attività di gruppo, rivolte all'incoraggiamento della cooperazione tra residenti, alla socializzazione ed alla comunicazione, da quelle individualizzate in cui si aspira allo sviluppo personale attraverso le occupazioni maggiormente gradite.

Quanto finora indicato rientra nel Progetto Individualizzato di ogni residente, è organizzato dall'Ed. Prof. e dall' Inf. Prof., che si occupano della pianificazione e verifica.

AREA DELLE ATTIVITA' MIRANTI AL BENESSERE EMOZIONALE

Sicuramente non trascurabili sono tutte le attività inerenti al mantenimento e/o raggiungimento del benessere emozionale. Si tratta della soddisfazione di sé e della propria vita, della percezione positiva in rapporto con se stessi ma anche con l'ambiente circostante. Per questo motivo:

- Si utilizzano facilitatori (calendari, agende, planning specifici...) che garantiscano la prevedibilità delle attività e il tempo in cui vengono effettuate;
- I residenti hanno la possibilità di godere di momenti, interazioni e contatti sociali con membri del servizio (operatori, Volontari dell'Associazione).
- I residenti sono sempre informati in merito ai turni degli operatori che si prendono cura di loro;
- L'ambiente è riconoscibile e prevedibile, in modo tale che ci si possa facilmente orientare nello spazio relativamente alle funzioni d'uso nelle diverse stanze.

AREA DELLE ATTIVITA' MIRANTI AL BENESSERE MATERIALE

Anche il benessere materiale rappresenta una prerogativa imprescindibile per tendere verso l'auspicata "qualità di vita". Si parla di attenzione agli effetti personali, di capacità degli ambienti di vita di adeguarsi alle necessità della persona, di aiuti tecnici adattati individualmente e di oggetti per l'intrattenimento.

A tal scopo la Direzione di "Casa Giardino" si premura di garantire ai residenti:

- La presenza di un guardaroba adeguato, con numero sufficiente di abiti per stagione;
- La gestione della somme di denaro che i familiari, tutori o amministratori di sostegno assicurano loro per le spese personali (acquisto di abiti, gite, escursioni...) o per l'acquisizione di beni di valore (strumentazioni tecnologiche, ausili...);
- La predisposizione di un ambiente corredato da arredi e spazi di vita adatti alle caratteristiche fisiche e cognitive. Particolare attenzione viene posta a sicurezza, temperatura, luce, umidità dell'aria ed acustica. Non viene sottovalutato il decoro della Struttura, degli arredamenti e delle suppellettili posti in essa;
- L'individuazione di ausili ed adattamenti per trascorrere il tempo libero (giochi di carte e di società facilitati se necessario, riviste, giornali, materiale per ricamo e cucito, tv, mp3...);
- La custodia, la riparazione o la sostituzione degli effetti personali;
- La predisposizione di uno spazio fisico accessibile in cui riporre gli stessi (armadi, comodino, scaffali...)

AREA DELLE ATTIVITA' MIRANTI AL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI

Quest'area è stata pensata con lo scopo di garantire il rispetto dei diritti fondamentali alle persone che vivono a "Casa Giardino" e che quindi si trovano in un contesto maggiormente allargato rispetto a quello sperimentato in famiglia. Tutte le persone che frequentano la Comunità sono, di conseguenza, chiamate a mettere in atto le seguenti azioni:

- Privacy: al residente viene accordata la possibilità di poter stare da solo, quando non sussistano motivazioni che facciano temere per la sua incolumità;
- Muoversi liberamente all'interno della Struttura: alla persona è permesso di entrare ed uscire dalle diverse stanze di vita (spazi di collegamento, bagni, stanza da letto, laboratorio, refettorio...) e dagli spazi esterni protetti (parco e cortile);
- Mantenere le principali abitudini di vita compreso l'esercizio del proprio culto religioso: sono comprese attività quali andare a messa, mantenere i propri rituali per il riposo/sonno oppure svolgere attività che fanno parte del bagaglio esperienziale...;
- Ricevere un trattamento meno restrittivo possibile nei casi di disturbi del comportamento: l'equipe si impegna a mettere in atto interventi che siano meno intrusivi possibile e che puntino maggiormente al controllo ed alla modifica degli antecedenti;
- Ricevere interventi limitanti l'agibilità fisica solo in caso di estrema necessità ed in seguito a precisa prescrizione medica: tutte le contenzioni chimiche, fisiche od ambientali vengono applicate nel momento in cui non si sia stata trovata alcuna alternativa. La decisione di applicarle viene presa dal MMG di riferimento, che compila l'apposito modulo ed effettua rivalutazioni periodiche;
- Privacy durante le operazioni di igiene personale: tutti gli operatori si adoperano affinché la persona possa sentirsi a proprio agio durante questi momenti intimi e personali;
- Mettersi in contatto con i propri familiari, gli amici o le persone di riferimento.

L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Il Direttore della Comunità coordina le attività delle aree succitate, strettamente coadiuvato dal Coordinatore Responsabile delle Attività Interne ed Esterne e grazie al supporto di un'Infermiera Professionale e di un'Educatrice Professionale. L'equipe è composta da: 1 I.P., 1 Ed. Prof., 2 O.S.S., 2 A.S.A., 1 Operatrice qualificata per le funzioni di A.S.A. e 2 Operatrici generiche. Tutti gli operatori specializzati sono in possesso del rispettivo titolo di studio ed assunti da Associazione Figli di Gesù Sofferente ETS con contratto AGIDAE.

Nell'organigramma sono inoltre contemplati 1 I.P. a 13 ore settimanali (la medesima che si occupa del sostegno organizzativo-funzionale alla Direzione) tramite regolare Contratto con la Cooperativa Meraki di Cremona (CR) e 1 FKT a 3 ore settimanali, tramite regolare Contratto con la Cooperativa "Progetto Assistenza" di Casalmaggiore (CR).

La Direttrice possiede la qualifica di "Direttore dell'Assistenza Infermieristica", titolo conseguito presso l'Università Statale di Milano, nell'ambito della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ha diretto la scuola per Infermieri Professionali presso dell'Ospedale Generale di Saronno (VA). Presso la Comunità "Casa Giardino" svolge l'attività di: Responsabile dell'Aggiornamento e della Formazione del personale, Referente dei Rapporti con gli Uffici del territorio, Referente per la Validazione dei protocolli e per la Vigilanza igienico-sanitaria nonché di Responsabile delle Attività di Valutazione e Miglioramento della Qualità del Servizio. Il Coordinatore svolge attività di: Responsabile Relazioni Interne-Esterne, Responsabile del Sistema Informativo, Referente per la Validazione dei protocolli e per la Vigilanza igienico-sanitaria nonché di Responsabile delle Attività di Valutazione e Miglioramento della Qualità del Servizio, Responsabile R.S.P.P.

COLLABORAZIONI

A seconda della richiesta ospita tirocinanti provenienti da differenti realtà come Istituti d'Istruzione e Atenei Universitari.

STANDARD DEI MINUTI DI ASSISTENZA

La turnistica del personale è rispondente alle disposizioni della Regione Lombardia in materia di requisiti minimi. La Comunità è in grado di offrire e garantire un'assistenza settimanale adeguata e rispondente alle necessità di ogni singolo residente.

ASSISTENZA IN CASO DI RICOVERO

OSPEDALIERO

In caso di ricovero ospedaliero del residente, qual ora ne sia richiesta la sorveglianza, quest'ultima viene garantita da personale in carico dall'Associazione.

RICONOSCIMENTO DEGLI OPERATORI

La Direzione per il riconoscimento degli Operatori e del loro ruolo da parte dei residenti, dei familiari, dei vari visitatori, ha dotato ogni operatore di specifico cartellino riportante fotografia, cognome e nome, qualifica.

Tutti i membri dell'equipe sono invitati ad indossarlo durante il turno di lavoro.

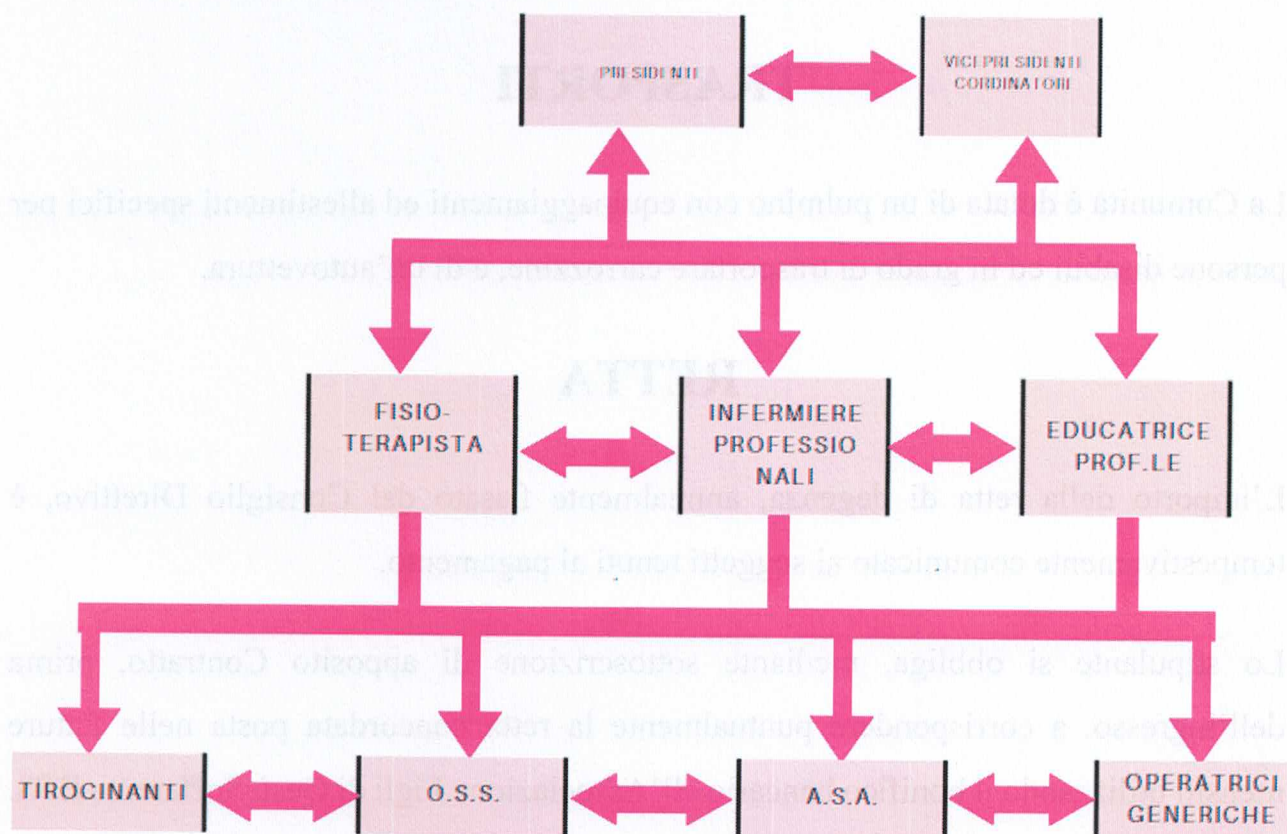
PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Ogni anno la Direzione organizza Il piano annuale interno di formazione ed aggiornamento del personale operante in Casa Giardino.

Il Piano annuale, a seconda degli argomenti definiti vede anche la collaborazione di alcuni professionisti esterni.

Le figure professionali seguono corsi accreditati secondo le normative del sistema ECM, al fine di rispondere alla necessità di rimanere aggiornata in merito alle innovazioni ed alle evoluzioni nel campo dell'assistenza.

ORGANIGRAMMA



H.A.C.C.P.

La Direzione ha affidato la materia legislativa ed il perseguimento degli obiettivi inerenti all'H.A.C.C.P. al WATER LIFE LABE srl e CENTRO DEVOTO di Casalmaggiore (CR) . Gli operatori preposti hanno conseguito l'attestato previsto e dallo stesso Centro vengono invitati a frequentare i periodici corsi di aggiornamento

TRASPORTI

La Comunità è dotata di un pulmino con equipaggiamenti ed allestimenti specifici per persone disabili ed in grado di trasportare carrozzine, e di un'autovettura.

RETTA

L'importo della retta di degenza, annualmente fissato dal Consiglio Direttivo, è tempestivamente comunicato ai soggetti tenuti al pagamento.

Lo stipulante si obbliga, mediante sottoscrizione di apposito Contratto, prima dell'ingresso, a corrispondere puntualmente la retta concordata posta nelle fatture mensili utilizzando il bonifico bancario all'Associazione Figli di Gesù Sofferente ETS.

Sono fatti salvi termini diversi fissati in accordi, contratti o convenzioni che prevedano scadenze diverse, solo nel caso in cui il pagamento della retta sia posto, in toto o in parte, a carico di Enti Pubblici.

Le prestazioni poste in essere per l'erogazione dei servizi, il vitto e l'alloggio sono inclusi nella retta di degenza che, pertanto, è omnicomprensiva.

Sono esclusi gli acquisti legati alle esigenze personali del residente (abbigliamento, gite e soggiorni, trattamenti estetici, protesi dentarie, occhiali ed altri ausili non prescrivibili dal Servizio Sanitario Regionale). Non sono inoltre contemplate nella retta

visite specialistiche e trattamenti sanitari espressamente richiesti dagli stipulanti o dai residenti.

Per queste spese si concorda al momento dell'ammissione coi famigliari, gli stipulanti o con gli Enti di Riferimento, la corresponsione di una piccola somma mensile da consegnare alla Direzione della Comunità che provvederà alla gestione, registrazione e rendicontazione della stessa al soggetto pagante.

Il Consiglio Direttivo nel rispetto dell'Accreditamento conferito dalla Regione Lombardia ha deliberato la seguente retta diversificata:

- per i residenti su posto **accreditato e a contratto** la retta è:

quale quota giornaliera € 93,33.

- per i residenti su posto **autorizzato** la retta è:

quale quota giornaliera € 100.00.

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Riguardo al Decreto Legislativo 09 aprile 2008 N° 81, la Direzione della Comunità "Casa Giardino" ha affidato tutta la materia in esso contenuta al competente "CENTRO DEVOTO" del Dr. Ganzi di Casalmaggiore (CR).

La Gestione dell'Emergenza comprende il documento di Valutazione dei rischi, il Piano di Emergenza e di Evacuazione, la prova di evacuazione, il Piano di formazione teorica e pratica di tutto il personale.

L'organigramma funzionale per la gestione dell'Emergenza, individua il Coordinatore quale R.S.P.P. ed il responsabile dei lavoratori: R.L.S.. Entrambe queste due figure hanno acquisito gli specifici attestati e si premurano di tenersi costantemente aggiornate.

Tutti gli operatori della Comunità possiedono gli attestati di Pronto Soccorso e di addetti all'antincendio, e frequentano i periodici corsi di aggiornamento.

D.G.R. 1298 DEL 25/02/2019

L'Amministrazione rilascia annualmente in tempo utile per la dichiarazione dei redditi, la specifica dichiarazione "Deduzioni - detrazioni fiscali per spese di ricovero" ex DGR 25 febbraio 2019, n. 1298 per tutti i residenti, mentre mensilmente viene inviata tramite posta o e-mail la fattura relativa alla degenza.

CUSTOMER SATISFACTION

È previsto un sistema di valutazione della qualità del Servizio erogato dalla Comunità da parte dei Residenti, delle famiglie, dai tutori, dagli Amministratori di Sostegno e/o dei servizi Sociali, e del personale dipendente e non attraverso un questionario anonimo.

Per i familiari, i tutori, gli Amministratori di Sostegno ed i Servizi Sociali è definito l'invio del questionario ai loro indirizzi tra il 01 e il 10 Novembre, chiedendo loro la

riconsegna entro il mese di Dicembre tramite posta, fax, e-mail oppure a mano in busta chiusa in un'apposita cassetta collocata nell'Ufficio di "Casa Giardino".

I dati che si estraggono dai questionari del personale dipendente sono condivisi durante apposite riunioni e si rivelano utili per la costruzione di Piano di Formazione ed Aggiornamento adeguato alle necessità ed ai bisogni espressi. Le informazioni raccolte grazie alla somministrazione dello strumento ai residenti risultano fondamentali per la rivalutazione dei progetti individualizzati e del planning settimanale delle attività.

Sono affidate all'Ed. Prof. e Inf.Prof. la spedizione o la consegna a mano e la raccolta dei questionari nonché la rielaborazione dei dati. Le analisi vengono effettuate tramite una relazione scritta che è consegnata agli aventi diritto, esposta nella bacheca dell'Ufficio ed a disposizione di chiunque vi fosse interessato.

RECLAMI/ SUGGERIMENTI

E' possibile presentare in ogni momento reclami e suggerimenti mediante la compilazione dell'apposita scheda che è sempre a disposizione di chi ne facesse richiesta.

Le risposte vengono fornite entro 10 giorni lavorativi, con atto scritto oppure attraverso incontri, da concordare, con la Direttrice della Comunità.

SISTEMA INFORMATICO

La Comunità dispone dei seguenti strumenti e mezzi :

A: Per la comunicazione con l'esterno;

- N° 2 linee telefoniche
- N° 1 e-mail
- N° 1 e-mail certificata

B: Per la rendicontazione dei dati fondamentali per la persona disabile

Dispone di sistema informativo interno composto da tre differenti fascicoli:

- Socio-Sanitario (FASAS) contenente: Sezione Anagrafica, Contratto d'ingresso, Tutela giuridica, Tutela della privacy, Sezione anamnestica, Valutazione Professionali, Prescrizioni e Registrazioni, Scale di Valutazione, Progetto Individualizzato (PAI - PEI – Comportamenti Problema – ICF – Profilo Funzionale), Scheda SIDI e Diari degli interventi ed eventi;
- Medico-Sanitaria che include: Copia della Carta d'Identità e del Codice Fiscale, Carta regionale dei servizi ed eventuali esenzioni ticket, anamnesi medica, scheda della terapia farmacologica, referti e lettere di dimissioni da Istituti Ospedalieri o di Cura;
- Sociale riportante: Copia della Carta d'Identità, del Codice Fiscale e del Verbale d'Invalidità, C.U.D., documentazione INPS, pratiche di fine lavoro, corrispondenza con la famiglia o i referenti, corrispondenza con gli uffici, fatture personali.

ASSISTENZA RELIGIOSA

"Casa Giardino" gode della presenza di personale religioso appartenenti all'Associazione Figli di Gesù Sofferente ETS, fondata da Padre Giuseppe Renzi nel 1987.

Le Sorelle e il Confratello all'interno della Comunità, ricoprono ruoli di responsabilità con mansioni infermieristiche o di coordinamento.

Un'attenzione particolare è data alla cura pastorale e liturgica in collaborazione con la Curia, che ne garantisce lo svolgimento nella Cappella. Nel rispetto di ogni convinzione religiosa, i residenti di altre confessioni, diverse da quella cristiana cattolica, possono chiedere l'assistenza religiosa ad esponenti della propria fede.

COME RAGGIUNGERCI

Da PARMA: arrivando da Colorno, alla rotonda con la SP 420 dopo il ponte, prendere la SP 358 di Castelnuovo in direzione Viadana (la prima uscita), dopo 400 metri svoltare a destra per Strada del Porto. Dopo aver percorso 300 metri svoltare a sinistra e proseguire per altri 500 metri.

Da REGGIO EMILIA, VIADANA: proseguire lungo la SP 358, dopo Vicomosciano.

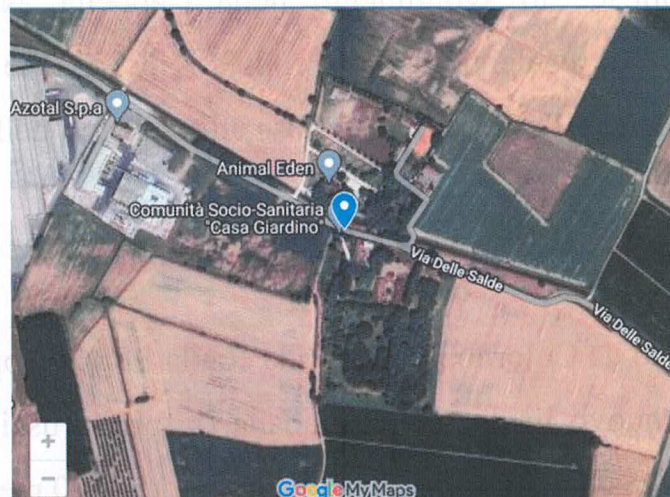
Da MANTOVA: proseguire lungo la SP 420 fino all'altezza della rotonda, prendere la SP 358 di Castelnuovo in direzione Viadana (l'ultima uscita), dopo 400 metri svoltare a destra per Strada del Porto. Dopo aver percorso 300 metri svoltare a sinistra e proseguire per altri 500 metri.

Da BOZZOLO: dalla SP 88, al semaforo, prendere a sinistra Via Beduschi (SP 343). Proseguire fino alla rotonda sulla SP 420 e prendere la SP 358 di Castelnuovo in direzione Viadana (seconda uscita).

Dopo 400 metri svoltare a destra per Strada del Porto. Dopo aver percorso 300 metri svoltare a sinistra e proseguire per altri 500 metri.

ASSOCIAZIONE FIGLI DI GESU' SOFFERENTE ETS
CSS " CASA GIARDINO"

Da BRESCIA, CREMONA: percorrere la SP 343, attraversare l'abitato di Casalmaggiore fino alla rotonda sulla SP 420 e prendere la SP 358 di Castelnuovo in direzione Viadana (seconda uscita). Dopo 400 metri svoltare a destra per Strada del Porto. Dopo aver percorso 300 metri svoltare a sinistra e proseguire per altri 500 metri.



CONTATTI

Associazione FIGLI di GESU' SOFFERENTE ETS

Sede legale: Via M. Luther King, 22 - 21047 Saronno (VA)

Sede operativa: Via delle Salde 11, fraz. Vicomoscano, 26041, Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375/2028248

E – mail: casagiardino.cr@gmail.com

P.E.C.: figlidigesusofferente@lamiappec.it

Codice fiscale: 01946540125- **Partita Iva:** 02094010127

Apertura Segreteria dalle 09:00 - 13:00 15:00-19:00

